



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 340/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 16 luglio 2009

NOTIZIARIO N° 108

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

A UN PASSO DALLA META.....E A UNO DAL BARATRO

Ovvero perché continuare la mobilitazione per rivendicare due anni di comma 165

Dopo la manifestazione unitaria dell'altro ieri sotto il Ministero dell'Economia e delle Finanze a Roma e il deludente incontro con il sottosegretario Giorgetti, con molto piacere abbiamo potuto leggere anche i resoconti delle manifestazioni svoltesi sui territori.

Iniziative riuscite e partecipate da migliaia di lavoratori sotto il cocente sole estivo, che vanno ad aggiungersi a quelle già organizzate lo scorso 7 luglio.

Oltre alla motivazione principale che ci ha visto indire unitariamente la vertenza - **due anni di comma 165 che mancano all'appello, un governo che ci nega somme arretrate per lavoro già prestato e obiettivi già raggiunti** - è per rispetto dei tanti quadri sindacali che per l'ennesima volta si stanno rimettendo in gioco e organizzano la mobilitazione in periferia, per rispetto delle migliaia di lavoratori che stanno partecipando a queste manifestazioni che non dobbiamo mollare la presa ma intensificare la lotta e rivendicare con forza i soldi che ci spettano.

Ma c'è anche una motivazione, forse ancora più forte, che ci deve sostenere: abbiamo messo in piedi una vertenza unitaria partendo da posizioni fortemente diversificate, abbiamo spiegato ai direttori delle agenzie - durante le assemblee dei giorni scorsi - e all'autorità politica che non siamo disposti a sacrificare il nostro salario accessorio, ci siamo dimostrati quanto mai determinati e compatti; ora siamo ad un passo dalla meta ma paradossalmente.... anche a uno dal baratro e bisogna scegliere in che direzione camminare.

Perché se dimostriamo, intensificando mobilitazione e lotta, che i lavoratori del fisco non sono disposti a perdere la loro dignità, prima ancora che i soldi, questa vertenza sarà un punto di partenza per riconquistare un ruolo nel paese e riaffermare la centralità del fisco e dei lavoratori che vi operano.

Ma se lasciamo che il governo si appropri di una parte cospicua dei soldi arretrati che ci deve allora sarà la fine: **tutti i segnali vanno verso un ridimensionamento del fisco e dei diritti dei lavoratori pubblici e se il governo comprenderà di poterci togliere soldi e dignità senza colpo ferire si aprirà una lunga stagione di arretramento che comporterà decurtazioni di salario e peggioramento delle condizioni di lavoro.**

Questa vertenza è, insomma, una specie di spartiacque. Per questo dobbiamo condurla a positiva conclusione, per questo non dobbiamo mollare.

L'UFFICIO STAMPA